

CITTÀ COMUNE



Magazine

n. 112 | 29 giugno 2026



indice

4

Napoli celebra i diritti civili

Pride e cittadinanza onoraria a Franco Grillini

7

Napoli sempre più Città della musica

10

“Beato chi le vive”

le feste patronali a Napoli

13

“Robert Crumb. Cattivi pensieri”

la mostra al Maschio Angioino

15

Giugno giovani

17

Il mare bagna ancora Napoli

20

'Arena

il cinema sulle spiagge di Napoli

22

Benessere donna in movimento

presentato il progetto

24

Napoli ricorda Silvia Ruotolo

25

Napoli e Cariatì più vicine

firmato il Patto di Amicizia e Collaborazione

27

PuntoSanzioni

Dal verbale alla notifica

Le news dal Consiglio comunale

Dal lavoro alla legalità, dalla mobilità al verde

31

Le commissioni consiliari

I lavori in commissione a giugno

33



Napoli celebra i diritti civili

Cittadinanza onoraria a Franco Grillini
e successo per la trentesima edizione del Pride

Napoli ha confermato, anche nel 2026, il proprio ruolo di città simbolo dell'inclusione e dei diritti civili, saldando idealmente due momenti di forte valore istituzionale: lo svolgimento del *Napoli Pride* e il conferimento della cittadinanza onoraria a **Franco Grillini**. Due iniziative diverse ma profondamente connesse, che hanno riaffermato la vocazione della città a essere spazio aperto, plurale e attento alla tutela delle libertà individuali.

Il Napoli Pride 2026, culminato nel grande corteo del 27 giugno, ha rappresentato uno dei

principali appuntamenti pubblici dedicati al tema dell'uguaglianza. La manifestazione, preceduta da un articolato programma culturale e di approfondimento nell'ambito del Pride Park, ha avuto il suo momento centrale in una partecipata sfilata che ha attraversato il cuore cittadino fino a piazza Dante, unendo dimensione rivendicativa e partecipazione.

In questo contesto il sindaco **Gaetano Manfredi** ha sottolineato come Napoli si sia ormai consolidata quale *"capitale dei diritti, dell'accoglienza e della libertà"*, evidenziando che

il Pride non si esaurisce in una celebrazione simbolica, ma rappresenta un momento essenziale di confronto democratico. Un messaggio che ha trovato continuità nelle parole dell'assessora alle Pari Opportunità **Emanuela Ferrante**, la quale ha richiamato la responsabilità delle istituzioni nel tradurre l'impegno in azioni concrete e durature contro ogni forma di discriminazione.

L'edizione 2026 ha assunto inoltre un valore particolare, coincidente con il trentesimo anniversario del primo Pride napoletano, tenutosi nel 1996. Tale ricorrenza ha offerto l'occasione per riflettere sul percorso compiuto dal movimento LGBTQIA+ e sul contributo della città alla diffusione, soprattutto nel Mezzogiorno, di una cultura dei diritti e della visibilità.

Proprio a questa memoria storica si collega il conferimento della cittadinanza onoraria a Franco Grillini, figura centrale dell'attivismo italiano per i diritti civili. La cerimonia, svoltasi lo scorso 22 giugno nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino, ha sancito ufficialmente il legame tra la città e uno dei protagonisti delle battaglie per l'uguaglianza. Sociologo e giornalista, Grillini è stato il primo parlamentare di-

chiaratamente omosessuale in Italia e fondatore della LILA, contribuendo in modo determinante alla promozione di politiche sanitarie e sociali inclusive.

Nel motivare il riconoscimento, il sindaco Manfredi ha evidenziato come non si tratti di un atto meramente formale, bensì della "celebrazione di un legame ideale, storico e affettivo" che affonda le radici proprio nella scelta, nel 1996, di Napoli come sede del primo Pride del Sud. Quell'intuizione, ha ricordato, contribuì a trasformare il capoluogo campano in un punto di riferimento nazionale per le tematiche legate ai diritti civili.

Lo stesso Grillini, nel corso della cerimonia, ha richiamato il carattere profondamente sociale delle battaglie portate avanti negli ultimi decenni, ribadendo come i diritti civili non possano essere separati da quelli sociali e lavorativi, ma debbano essere considerati parte integrante della dignità della persona. Un intervento che ha offerto una chiave di lettura ampia e attuale delle trasformazioni della società italiana. Anche l'assessora Ferrante ha sottolineato il valore fortemente simbolico dell'onorificenza, evidenziando come essa rappresenti il ricono-



Le parole di Franco Grillini nel corso della cerimonia di conferimento della cittadinanza

Sono onorato e orgoglioso di essere qui oggi. Il Pride nato a Napoli trent'anni fa è stato l'inizio di una vera e propria rivoluzione dei diritti che oggi attraversa capillarmente tutto il Paese. Non si tratta di una battaglia di nicchia, ma di una grande manifestazione di popolo che unisce la comunità intorno ai valori della libertà, della laicità dello Stato e dell'inclusione. È un grave errore ideologico voler contrapporre i diritti civili a quelli sociali e lavorativi: l'identità di una persona e la sua vita quotidiana si intrecciano inevitabilmente, ed è compito delle istituzioni difenderle entrambe contro ogni rigurgito reazionario. Oggi la società è profondamente cambiata e la realtà dei fatti, certificata dagli stessi dati Istat, ci mostra una pluralità di modelli familiari che non può più essere ignorata o negata in nome di una presunta famiglia tradizionale che non è più maggioranza nel Paese. Chi si ostina a voler imporre

un unico modello, o a promuovere paranoie come la 'dittatura gender' nelle scuole per limitare la semplice visibilità, è fuori dalla storia e lontano dalla realtà che i cittadini vivono ogni giorno.

scimento di una storia di impegno ormai entrata a far parte dell'identità della città. In tal senso, la cittadinanza onoraria si configura non solo come omaggio a una figura di rilievo, ma come affermazione di un patrimonio condiviso di valori.

Letti insieme, il Pride 2026 e il riconoscimento a Grillini delineano una strategia istituzionale coerente: rafforzare il profilo di Napoli quale comunità inclusiva, ca-

pace di coniugare memoria storica e azione contemporanea. La partecipazione diffusa agli eventi e il coinvolgimento di associazioni e cittadini testimoniano, inoltre, come tali temi non siano confinati a un ambito settoriale, ma rappresentino una componente strutturale del tessuto civico.

A distanza di trent'anni dal primo Pride, Napoli continua a presentarsi come un laboratorio di diritti e cittadinanza attiva. Un percorso che, come emerso dalle iniziative del 2026, si fonda sulla consapevolezza che libertà, uguaglianza e dignità non costituiscono traguardi acquisiti, ma obiettivi da rinnovare quotidianamente attraverso l'impegno congiunto delle istituzioni e della società civile.





Napoli sempre più Città della musica

Un mese ricco di eventi, dalla Festa della Musica ai grandi concerti allo Stadio Maradona



Domenica 21 giugno è stata celebrata in città la *Festa della Musica 2026*, una manifestazione che quest'anno ha puntato sul più ampio decentramento e sulla capillarità degli eventi, coinvolgendo ben sei diverse municipalità cittadine attorno al tema nazionale *"La voce dei luoghi"*, per affermare la musica come motore di valorizzazione territoriale e coesione sociale.

La programmazione diffusa ha attraversato Napoli nel corso dell'intera giornata, alternando generi e generazioni in alcuni dei punti più frequentati e simbolici della città: la mattina i palcoscenici degli spettacoli sono stati Piazza Dante, Piazza degli Artisti, Piazza San Pa-

squale, Piazza San Francesco di Paola e Porta Capuana, mentre la fascia serale, dalle 18.00 alle 21.00, ha visto protagonisti due luoghi di straordinario valore e significato come il belvedere di Monte Echia e Piazza Giovanni Paolo II a Scampia.

Musicisti, band, cori, scuole di musica, dj e artisti emergenti hanno dato vita a una grande festa partecipata per portare l'arte direttamente al centro della vita urbana.

Il culmine di questa visione di rete cittadina e interculturale è stato l'evento che si è svolto a Piazza Mercato con il *World Summit*, il grande concerto-evento gratuito ideato e diretto da **Enzo Avitabile**. Il progetto rappresenta un pi-



lastro della visione culturale del Comune, un viaggio sonoro in cui Africa, Mediterraneo ed Europa si intrecciano. Sul palco, ad affiancare Avitabile, era presente una line-up internazionale d'eccezione: la star beninese **Angélique Kidjo** (5 Grammy), la musicista maliana **Rokia Traoré**, i rapper **Ntò** e **Sayf** (quest'ultimo espressione della contemporaneità italo-tunisina), la voce dei 99 Posse **'O Zulù** e la partecipazione speciale dell'attore e regista **Massimiliano Gallo**.

Il sindaco **Gaetano Manfredi** ha sottolineato come con questa manifestazione «Napoli si confermi, ancora una volta, la grande capitale culturale del Mediterraneo e un crocevia universale di linguaggi, storie e popoli. Il World Summit ideato da Enzo Avitabile, non è soltanto un concerto straordinario e gratuito, ma è il manifesto culturale di 'Napoli Città della Musica'. In un momento storico in cui il mondo ha un grande bisogno di dialogo, la nostra città risponde con la forza dell'incontro. Mettere sullo



stesso palco la tradizione partenopea, i ritmi dell'Africa e le nuove sonorità urbane ed europee significa ribadire l'identità profonda di Napoli, una città accogliente, capace di custodire le proprie radici e allo stesso tempo, di contaminarsi con il futuro».

Come da tradizione ormai consolidata, il mese di giugno è stato segnato anche da un



fitto calendario di concerti che si sono tenuti allo stadio Maradona. Il primo cantante ad esibirsi nella struttura di Fuorigrotta è stato il 5 giugno **Liberato**, mentre la settimana successiva (il 13 giugno) la scena è stata occupata da **Eros Ramazzotti** che durante il concerto ha proposto i più grandi successi di una carriera ormai ultra quarantennale, con un omaggio a **Pino Daniele** e duetti con **Gigi D'Alessio**.

I successivi concerti del 19 e del 23 giugno hanno visto le esibizioni di altri due big della canzone italiana, **Max Pezzali** e **Tiziano Ferro** (che ha avuto come ospite d'eccezione **Sal Da Vinci**), mentre a chiudere la stagione degli spettacoli al Maradona sono state le tre serate di **Geolier** del 26, 27 e 28.



FESTE PATRONALI 26

BEATO CHI LE VIVE IV EDIZIONE

QUARTIERI, DEVOZIONE, FESTE E SIMBOLI TUTTI DA SCOPRIRE.

Presentato il programma 2026, che dal 1° giugno al 17 ottobre prevede 26 appuntamenti tra devozione, spettacolo e valorizzazione dei quartieri

Napoli si prepara a vivere una nuova e articolata stagione di eventi con la quarta edizione del programma delle Feste Patronali, intitolata “*Beato chi le vive*”. L’iniziativa, promossa dall’Assessorato al Turismo e alle Attività produttive, conferma e rafforza una strategia amministrativa orientata alla valorizzazione del patrimonio immateriale cittadino, attraverso una fitta rete di celebrazioni diffuse su tutto il territorio.

Dal 1° giugno al 17 ottobre 2026, infatti, le Municipalità di Napoli saranno protagoniste di un calendario capillare che intreccia momenti di devozione religiosa con spettacoli, concerti e iniziative culturali, ospitati in chiese, piazze e strade (a questo [link il calendario completo](#)). L’obiettivo è duplice: consolidare il legame identitario tra comunità e tradizioni locali e

rafforzare l’attrattività turistica della città, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza. Nel corso della presentazione, l’assessora **Teresa Armato** ha sottolineato il valore strategico dell’iniziativa all’interno della programmazione culturale e turistica: «*La nostra città si racconta in modi infiniti, attraverso la musica e il teatro, attraverso luoghi straordinari, musei, chiese, parrocchie e monumenti, che racchiudono storie e leggende affascinanti, e attraverso la cultura del cibo tra tradizione e contaminazione, che sono diventati elementi centrali dei nostri percorsi guidati e eventi di grande successo. Noi abbiamo voluto raccontarla anche attraverso le Feste Patronali che sottolineano l’unicità e l’autenticità della nostra città, la profonda e popolare tradizione che la caratterizza*».



Le feste, ha ricordato Armato, hanno registrato negli anni una crescita significativa: da 12 eventi e circa 26.000 partecipanti nella fase iniziale, si è passati a 22 appuntamenti con 50.000 presenze, fino alle 26 feste previste per il 2026. Un ampliamento reso possibile anche da un lavoro di ricerca sui santi compatroni, che affiancano le figure principali di San Gennaro e Santa Patrizia, rafforzando il primato di Napoli come città italiana con il maggior numero di patroni.

In questo quadro, le Feste Patronali si inseriscono come un modello di governance partecipata, che coinvolge parrocchie, associazioni, cooperative e interi quartieri nella costruzione del programma. Un approccio che, come evidenziato dal presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività produttive **Luigi Carbone**, valorizza la dimensione comunitaria della città: *«Napoli è una città di complessità e deve essere vissuta in tutti i suoi mille colori, come diceva Pino Daniele. Uno di questi mille colori è il patrimonio antropologico: c'è una spiccata vocazione comunitaria all'interno della grande*



città urbana, dove vecchi casali, vecchi sedili, vecchi quartieri sono ancora oggi simbolo di appartenenza».

Carbone ha inoltre richiamato il forte legame tra le celebrazioni patronali e la storia sociale dei territori, citando, tra gli altri, i casi di Bagnoli e della devozione alla Madonna Addolorata, simbolo anche della memoria operaia legata all'Italsider. In questa prospettiva, l'azione dell'amministrazione si configura come un sostegno alle realtà locali: *«Il Comune di Napoli, con l'Assessorato al Turismo, si mette in ascolto e non propone un programma calato dall'alto ma sostiene le Feste Patronali rispettando la centralità di queste realtà che sono testimoni della tradizione».*

Il calendario si presenta particolarmente ricco e articolato. Le celebrazioni hanno preso il via a inizio giugno con la Festa di Sant'Erasmus ai Granili e proseguono con numerosi appuntamenti, tra cui le festività dedicate a Sant'Antonio, Santo Strato e San Giovanni Battista. Analogamente, il mese di luglio è caratterizzato da eventi diffusi nei quartieri, come la Festa del Carmine, con il tradizionale incendio del campanile, e la Festa di Sant'Anna alle Paludi.

Anche agosto e settembre offrono un programma variegato, che comprende celebrazioni storiche come la Madonna della Neve, la Madonna Assunta e Santa Maria di Piedigrotta, fino agli appuntamenti di maggiore rilevanza simbolica, tra cui la festa di San Gennaro al Duomo il 19 settembre. Il calendario si concluderà il 17 ottobre con la Festa di San Gaetano Errico a Secondigliano, a suggellare un percorso lungo oltre quattro mesi.

Parallelamente, l'amministrazione ha predisposto servizi di accoglienza turistica, con punti informativi attivi quotidianamente in diverse aree strategiche della città, a supporto dei visitatori attesi in numero consistente,



soprattutto nei periodi festivi iniziali. I quattro infopoint turistici in Piazza Plebiscito (angolo via Cesario Console), Piazza del Gesù, Via Morghen e Molo Angioino sono aperti tutti i giorni dalle 10 alle 19. In Piazza del Gesù sono presenti bagni autopulenti in funzione tutti i giorni dalle 9 alle 21.

Nel complesso, il programma 2026 delle Feste Patronali si configura come un'iniziativa di ampio respiro, capace di coniugare tradizione e contemporaneità, dimensione religiosa e valorizzazione culturale, confermando Napoli come laboratorio dinamico di politiche urbane orientate alla partecipazione e alla promozione identitaria.

Al Maschio Angioino la mostra “Robert Crumb. Cattivi pensieri”



Oltre cento opere per raccontare l’immaginario visionario dell’artista americano, tra controcultura, satira e dialogo con il patrimonio storico della città

Napoli rafforza il proprio ruolo di crocevia culturale internazionale ospitando, negli spazi monumentali di Castel Nuovo, la mostra “**Robert Crumb. Cattivi pensieri**”, aperta al pubblico dal 27 maggio al 31 agosto 2026. Si tratta della prima esposizione in Italia dedicata a uno dei più influenti maestri del fumetto contemporaneo, protagonista assoluto della stagione dell’underground americano e autore di un linguaggio artistico capace di attraversare generazioni e contesti culturali.

Promossa e finanziata dal Comune di Napoli in sinergia con COMICON, l’iniziativa si inserisce nel programma di COMICON OFF, il fuori-festival che estende sul territorio urbano l’esperienza della manifestazione dedicata al fumetto e alla cultura pop. In questa prospettiva, la

mostra rappresenta non solo un evento espositivo di rilievo internazionale, ma anche uno strumento di valorizzazione del patrimonio storico e artistico cittadino.

L’importanza dell’iniziativa è stata sottolineata direttamente dal sindaco **Gaetano Manfredi**, che ha evidenziato il valore dell’incontro tra linguaggi contemporanei e contesti storici: «*Con Robert Crumb arriva a Napoli una mostra capace di aprire nuovi orizzonti di dialogo tra discipline, linguaggi e sensibilità diverse. L’incontro tra l’universo iconico del fumetto e gli ambienti storici di Castel Nuovo genera un’esperienza culturale di grande intensità: le sale del castello diventano spazio vivo di confronto tra patrimonio artistico e immaginario visivo contemporaneo. Promuovere iniziative come*

questa significa investire nella cultura come strumento di apertura e crescita, confermando Napoli come città capace di accogliere e valorizzare i linguaggi della creatività».

La mostra si configura come un viaggio articolato nella produzione di Crumb, nato a Filadelfia nel 1943 e autore di personaggi iconici come **Fritz il Gatto** e **Mr. Natural**.

Attraverso un tratto grafico riconoscibile e un approccio radicale ai temi della società contemporanea, l'artista ha saputo trasformare il fumetto in uno strumento di analisi critica delle contraddizioni del Novecento, intrecciando satira, autobiografia e riflessione culturale.

In questo senso, l'iniziativa assume anche un valore strategico nel più ampio programma "Napoli contemporanea", volto a creare connessioni tra diverse forme artistiche. Come ha evidenziato il consigliere per l'arte contemporanea **Vincenzo Trione**: *«Con la mostra di Robert Crumb Napoli contemporanea si apre a uno degli ambiti più rilevanti della creatività: il graphic novel. L'obiettivo, da questo appuntamento, è quello di prevedere ogni anno, in dialogo con il COMICON, una mostra dedicata a uno dei maestri del fumetto. È una proposta che va a integrare e ad arricchire il palinsesto di Napoli contemporanea, avviato nel 2023 nel segno della contaminazione tra linguaggi, pratiche, media».* L'allestimento, curato dal direttore artistico di COMICON **Matteo Stefanelli**, presenta oltre cento opere provenienti dall'archivio dell'artista, tra tavole originali, illustrazioni, acqueforti, pubblicazioni e materiali rari. Il percorso espositivo è suddiviso in quattro sezioni tematiche, ospitate negli ambienti della Cappella Palatina, della Cappella delle Anime del Purgatorio e dell'Armeria del Maschio Angioino, configurando un dialogo continuo tra spazio architettonico e produzione artistica. Particolare rilievo assume la sezione dedicata al *"labirinto interiore"* dell'autore, che esplora

le dimensioni più intime e psicologiche del suo lavoro, accanto a quella incentrata sullo sguardo contro culturale, dove emergono la critica sociale e l'immaginario legato alla cultura underground.

Sul significato profondo dell'opera di Crumb si sofferma lo stesso Stefanelli, affermando: *«Il disegno di Crumb è una corrosione controllata: il suo inchiostro scioglie ogni decoro per mostrare la sostanza più nuda e granulosa delle cose. Da sessant'anni l'artista ritrae l'umanità per un'urgenza vitale, rifiutando le maschere della modernità e usando il segno per dire la verità. Soprattutto quando brucia».*

L'iniziativa si inserisce inoltre in un percorso di crescente diffusione culturale promosso dall'amministrazione comunale, come evidenziato dal coordinatore delle politiche culturali **Sergio Lorcoratolo**, che ha richiamato il ruolo strategico di COMICON OFF nel portare eventi diffusi in tutte le Municipalità e nel valorizzare luoghi simbolici della città: *«Cattivi pensieri è l'evento di punta di COMICON OFF 2026, manifestazione che, grazie al Comune, porta il fumetto, l'arte e la cultura pop fuori dai confini della fiera, con decine di eventi diffusi in tutte le Municipalità».*

Nel complesso, "Robert Crumb. Cattivi pensieri" rappresenta un tassello significativo nella strategia culturale di Napoli, capace di coniugare innovazione e tradizione, linguaggi contemporanei e valorizzazione del patrimonio storico. Un'iniziativa che conferma la città come spazio aperto al dialogo tra le arti e laboratorio dinamico di produzione culturale.



Dal lungomare
ai centri giovanili
un mese di iniziative
creatività
inclusione
e valorizzazione
dei talenti emergenti

#Giugno
Giovani



La rassegna “*Giugno Giovani 2026*”, promossa dal Comune di Napoli, per l'intero mese ha animato la città con un articolato calendario di eventi dedicati alle nuove generazioni. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di partecipazione e di espressione creativa, confermando il ruolo dei giovani come protagonisti attivi della vita culturale cittadina.

Attraverso spettacoli, concerti, laboratori, incontri e momenti di aggregazione, il programma ha perseguito l'obiettivo di favorire la crescita individuale e collettiva, stimolando la fruizione della cultura e rafforzando il senso di appartenenza al territorio. L'ampia diffusione degli appuntamenti ha inoltre contribuito a valorizzare spazi urbani e luoghi simbolici, promuovendo una presenza attiva e consapevole dei giovani nei quartieri.

Tra le iniziative più significative, “*L'Epopea di Partenope*”, ospitata sul Lungomare Caracciolo, ha coinvolto numerosi giovani artisti in un percorso dedicato alla canzone d'autore, offrendo uno spazio di visibilità e confronto diretto con il pubblico.

Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli è stato uno dei poli principali della rassegna, grazie al contributo dell'associazione *Arteteka APS*. Qui si è svolto “*La mia canzone*”, un format che ha riportato al centro la tradizione musicale napoletana attraverso performance che hanno unito musica e narrazione. L'evento, inserito nel progetto “*Rigenerazione umana*”, ha testimoniato la vitalità della scena musicale giovanile e la capacità della città di accogliere e valorizzare nuovi linguaggi espressivi. Particolarmente rilevante è stato anche il coinvolgimento dei centri giovanili comunali, che

hanno ospitato laboratori e progetti formativi. Presso il *Centro Giovanile Comunale*, l'iniziativa "*Echi condivisi*" ha promosso un laboratorio musicale partecipativo e inclusivo. Un'esperienza che ha dimostrato come la formazione artistica possa diventare strumento di inclusione e di crescita.

Il *Centro Giovanile Asterix* ha accolto la quinta edizione del festival "*Silenzi Sonori: la musica si racconta*", che ha visto la partecipazione di circa sessanta giovani musicisti provenienti da accademie e associazioni del territorio. Il progetto ha unito divulgazione musicale e performance artistica, offrendo un'importante vetrina ai talenti emergenti.

Tra gli eventi più partecipati, anche "*Arte in piazza*", svoltosi a Piazza Garibaldi, ha contribuito a rafforzare il ruolo degli spazi pubblici

come luoghi di incontro e condivisione, coinvolgendo attivamente la comunità giovanile. Nel quartiere di San Giovanni a Teduccio l'iniziativa "*San Giovanni da amare*" ha unito attività culturali, sportive e ambientali, con laboratori, momenti di sensibilizzazione e la partecipazione della comunità locale, sottolineando il valore della tutela del territorio e della partecipazione civica.

Giugno Giovani 2026 ha confermato l'efficacia di un modello fondato sulla partecipazione diretta dei giovani e sulla collaborazione con le realtà associative del territorio. Un percorso che ha saputo coniugare cultura, inclusione e cittadinanza attiva, contribuendo a rafforzare il legame tra le nuove generazioni e la città, e consolidando Napoli come spazio aperto alla creatività e all'innovazione sociale.



Il mare bagna ancora Napoli



Diverse iniziative dell'amministrazione per la tutela, la fruizione e la valorizzazione del litorale cittadino

Napoli è una città di mare e negli ultimi anni la "risorsa mare" è diventata centrale nei progetti di sviluppo strategico della città, con tante iniziative che, nel loro complesso, mirano a valorizzare tale risorsa e a migliorarne la fruizione.

Ai grandi progetti di recupero di parti di litorale per anni off limits (in particolare l'area di San Giovanni a Teduccio e quella di Bagnoli) si affiancano le iniziative per migliorare l'accessibilità alla zona portuale, per garantire un più agevole utilizzo delle spiagge libere cittadine e per migliorare la qualità delle acque.

Il recupero delle spiagge. Dopo i lavori degli ultimi mesi per la spiaggia grande di San Giovanni a Teduccio è stata certificata dall'ARPAC l'avvenuta bonifica. I lavori sono ancora in corso, e proseguono in modo spedito, sugli impianti fognari

e di sollevamento, fondamentali per garantire la piena balneabilità di questo tratto di costa.

Altri lavori di bonifica sono in corso a Bagnoli, per il momento finalizzati allo svolgimento dell'America's Cup nel 2027. Tuttavia una volta terminata la competizione velistica le opere realizzate consentiranno una piena fruibilità del litorale, restituendo ai cittadini una spiaggia per troppi anni negata.

Sullo sfondo, poi, vi è sempre il progetto di posizionare sul lungomare delle piattaforme mobili, che consentirebbero di avere altri spazi per la balneazione.

Una maggiore fruibilità delle spiagge. Con l'avvio della stagione balneare, è tornata pienamente disponibile la spiaggia della Rotonda Diaz, ora attrezzata per accogliere tutti i cittadi-



ni, con particolare attenzione alle persone con difficoltà motorie. Tra le dotazioni principali è presente una pedana che facilita l'accesso e il percorso sulla sabbia, oltre alla sedia "JOB", progettata per rendere l'ingresso in acqua più agevole e in sicurezza. Significativa è la presenza di due operatori socio-sanitari (OSS), che garantiscono supporto qualificato agli utenti, contribuendo a una maggiore qualità ed efficacia del servizio. Il tutto è curato dalla cooperativa Medi hospes, che si occuperà anche della gestione delle attrezzature.

Come già avvenuto nella scorsa stagione, la spiaggia è stata inoltre dotata di ombrelloni, sedie a sdraio, sedie regista, docce e servizi igienici, offrendo così un'accoglienza completa e confortevole per tutti i frequentatori.

Pulizia e raccolta differenziata (ASIA SEA). Nelle scorse settimane è stato nuovamente attivato il progetto speciale di ASIA Napoli dedicato alla pulizia degli arenili e alla gestione dei rifiuti lungo il litorale cittadino. Il piano operativo copre capillarmente 15 tratti di costa della città, da est a ovest: Bagnoli, Gaiola, Marechiaro, Riva Fiorita, la Spiaggia delle Monache, Largo Sermoneta, la Rotonda Diaz (la celebre Mappatella Beach), Canalone, Piazza Vittoria, via Nazario Sauro, Boccaperti, Pietrarsa e i tratti di Vico I e Vico II

Marina a San Giovanni a Teduccio e prevede, per il servizio estivo dal 1° maggio al 31 ottobre, interventi di pulizia quotidiani (7 giorni su 7) con l'impiego di squadre dedicate.

Le operazioni a terra si svolgono nel segno della totale transizione ecologica: i lavoratori si spostano e operano utilizzando esclusivamente automezzi Porter elettrici a pianale, rastrelli meccanici, puliscispiagge e tagliaerba anch'essi a propulsione elettrica, azzerando l'impatto acustico e atmosferico sugli arenili. A integrazione del servizio a terra, attivo regolarmente due volte a settimana, fino al 31 ottobre è confermato il supporto alle imbarcazioni spazzamare, che ora possono contare su una unità aggiuntiva.

La grande novità di quest'anno risiede nel potenziamento della raccolta differenziata, con l'installazione su tutte le spiagge pubbliche coinvolte di nuove paline fisse cromatiche destinate ai diversi flussi di rifiuto (giallo per la plastica, blu per la carta, ecc.).

Campagna di sensibilizzazione ("*Chi Tene 'O Mare*"). Un ragazzo solca il mare di Napoli su una tavola sospinto dal vento, improvvisamente si ferma e raccoglie una bottiglietta di plastica gettata da qualcuno in acqua. Il video con il campione mondiale di wingfoil **Ernesto De**



Amicis è uno degli spot realizzati per la campagna 2026 di *“Chi Tene ‘O Mare: conoscere per proteggere”*. Con De Amicis, anche il cantautore **Andrea Sannino** e il duo comico **Arte-teca** hanno prestato il loro volto per sensibilizzare cittadini e turisti alla tutela dell’ambiente marino-costiero. La campagna è articolata in una serie di messaggi che hanno l’obiettivo di diffondere “buone pratiche” di comportamento tra quanti frequentano le spiagge e il mare di Napoli. Gli spot sono diffusi attraverso il sito istituzionale e i canali social del Comune di Napoli, con l’intento di raggiungere un pubblico

il più ampio possibile e rafforzare la consapevolezza sulla necessità di preservare il patrimonio ambientale costiero. Protagonisti attivi della campagna sono anche gli studenti della rete degli istituti scolastici napoletani aderenti al progetto “Blue Schools”, che realizzeranno brevi video insieme ad Arpa Campania presso “Mappatella Beach” e la spiaggia di San Giovanni a Teduccio. Nei contributi, così come nei messaggi dei testimonial, emergerà un invito diretto alla cittadinanza a prendersi cura del mare, evitando comportamenti dannosi come l’abbandono dei rifiuti.



‘arena

il cinema sulle spiagge di napoli

proiezioni / incontri / masterclass

direzione artistica

Francesco Di Leva e Adriano Pantaleo

ingresso libero
porta il tuo telo mare

Incontri formativi fino a settembre con i protagonisti del cinema italiano e proiezioni gratuite alla Rotonda Diaz e a San Giovanni a Teduccio

Si è conclusa il 28 giugno la terza edizione di *“Arena”*, la rassegna di cinema all’aperto promossa dal Comune di Napoli e cofinanziata dalla Città Metropolitana, che ha trasformato le spiagge cittadine in spazi di cultura e condivisione. Per quasi un mese, dal 5 al 28 giugno, la manifestazione ha portato sul litorale urbano una selezione di dieci pellicole d’autore, confermando il successo delle precedenti edizioni e rafforzando il legame tra cultura e territorio. Le proiezioni si sono svolte in due luoghi simbolici della città, il Lido Mappatella alla Rotonda Diaz e la spiaggia di Vico I Marina a San Giovanni a Teduccio, restituendo al pubblico un’esperienza cinematografica accessibile e partecipata. L’iniziativa ha rappresentato un esempio significativo di valorizzazione degli spazi pubblici, attraverso un’offerta culturale gratuita capace di coinvolgere cittadini e visita-

tori in un contesto informale e inclusivo.

Il programma, curato da *NEST – Napoli Est Teatro* con la direzione artistica di **Francesco Di Leva** e **Adriano Pantaleo**, ha proposto un percorso articolato tra cinema contemporaneo e grandi autori, alternando opere recenti e titoli di riferimento. Tra le proiezioni ospitate alla Rotonda Diaz figurano *“Gioia mia”* di **Margherita Spampinato**, *“Indivisibili”* di **Edoardo De Angelis** e *“Morte di un matematico napoletano”* di **Mario Martone**, affiancate da incontri con registi e protagonisti del cinema italiano. Elemento qualificante della rassegna è stato infatti il dialogo diretto tra pubblico e operatori del settore. Ogni appuntamento è stato introdotto da momenti di approfondimento con registi, attori e ospiti speciali, moderati dal giornalista e critico cinematografico **Gianmaria Tammaro**. Un format che ha contribuito a ren-

dere l'esperienza non solo ricreativa, ma anche formativa, favorendo una maggiore consapevolezza dei linguaggi cinematografici.

Le proiezioni a San Giovanni a Teduccio hanno completato il programma con ulteriori titoli e incontri, tra cui *"Il primo figlio"* di **Mara Fondacaro** e *"Nero"* di **Giovanni Esposito**, oltre a una proiezione speciale dedicata al centenario della nascita del regista **Mel Brooks**. Anche in questo caso, la partecipazione degli autori ha arricchito il valore culturale dell'iniziativa, rafforzando il rapporto tra produzione cinematografica e pubblico. Accanto alle proiezioni, l'edizione 2026 ha introdotto un'importante novità: il percorso formativo *"I mestieri del cinema"*, rivolto in particolare ai giovani del territorio. L'iniziativa, svoltasi il 27 e 28 giugno presso il NEST e destinata a proseguire nel mese di settembre alla Casa della Cultura di Palazzo Cavalcanti, offre un'occasione concreta di approfondimento sulle professioni legate all'audiovisivo. Attraverso incontri, testimonianze e momenti di confronto con professionisti del settore, i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino

le diverse competenze che contribuiscono alla realizzazione di un film: dalla regia alla sceneggiatura, dalla fotografia alla sicurezza sul set. Un percorso che si inserisce nell'ambito delle politiche di promozione culturale e formativa rivolte ai giovani, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di crescita e orientamento professionale. Nel complesso, "Arena" 2026 ha confermato la capacità della città di proporre progetti culturali innovativi e inclusivi, in grado di coniugare intrattenimento, formazione e valorizzazione degli spazi urbani. La rassegna ha restituito un'immagine dinamica di Napoli, aperta alla sperimentazione e attenta alle esigenze delle diverse comunità locali.

Il successo di pubblico registrato nel corso delle serate ha evidenziato l'efficacia di un modello che punta sulla gratuità dell'offerta, sulla qualità della programmazione e sul coinvolgimento diretto dei cittadini. Un'esperienza che rafforza il ruolo della cultura come strumento di coesione sociale e di crescita collettiva, e che conferma "Arena" come appuntamento centrale nel calendario estivo della città.





Presentato il progetto “Benessere donna in movimento”

Un’iniziativa che vuole stimolare una regolare attività fisica per ridurre il rischio di sviluppare il tumore al seno

Il 10 giugno è stato presentato, nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, il progetto “Benessere donna in movimento”, promosso dall’Associazione per la Lotta ai Tumori del Seno (ALTS), con l’obiettivo di rafforzare l’informazione e sensibilizzare sull’importanza della prevenzione.

Nel corso dell’incontro è stato evidenziato come, nonostante i significativi progressi della medicina, siano ancora numerose le donne che non adottano le più aggiornate strategie di prevenzione. In questo contesto, l’ALTS ha avviato un progetto innovativo e capillare, già selezionato tra i quattro migliori nell’ambito del bando “Semi di Bene”, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato di Napoli e da UniCredit.

“Benessere donna in movimento” rappresenta il primo progetto pilota regionale promosso da un’associazione di volontariato con un approccio integrato alla prevenzione, fondato sulla promozione di corretti stili di vita. L’iniziativa si basa su evidenze scientifiche convalidate anche da organismi internazionali, come l’Organizzazione Mondiale della Sanità e l’International Agency for Research on Cancer, secondo cui una sana alimentazione e una regolare attività fisica possono ridurre di oltre il 40% il rischio di sviluppare il tumore al seno.

«Ogni anno, in Italia, 58.000 donne si ammalano di tumore al seno – ha evidenziato il presidente dell’ALTS, **Giuseppe D’Aiuto** – ma l’aspetto positivo è che, grazie alle terapie, ai pro-

to colli e alla diagnosi precoce, la percentuale di guarigione è aumentata fino all'85 per cento, forse il miglior dato in Europa. È fondamentale, però, incoraggiare maggiormente le donne verso progetti di prevenzione ad ampio raggio, che prevedano l'individuazione dei principali fattori di rischio e promuovano una migliore qualità della vita. Questi fattori consentono di raggiungere, come dimostrato scientificamente, un calo dell'incidenza fino al 50 per cento».

Tra le attività previste figurano programmi di allenamento fisico, camminate e ciclismo con trainer qualificati, oltre a laboratori pratici di educazione alimentare e incontri con nutrizionisti specializzati.

L'assessora allo Sport e alle Pari Opportunità, **Emanuela Ferrante** ha sottolineato la grande importanza dell'iniziativa «Questo progetto mette al centro le donne ed è particolarmente significativo, poiché nel nostro Paese le donne, purtroppo, non sono ancora al centro delle politiche sociali né di quelle economiche. Per questo sosteniamo tutte le iniziative a loro supporto e a favore delle persone più fragi-

li. È positivo che eventi gratuiti come questo, che affiancano allo sport la tutela della salute, coinvolgano soggetti pubblici e privati, associazioni e realtà del volontariato, offrendo servizi e opportunità anche a chi non può accedere a prestazioni private».

ALTS
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO

L'ALTS, fondata a Napoli nel 1986, è un'organizzazione no-profit attiva sul territorio nazionale a tutela della salute delle donne.

Le cifre per anno
NEL MONDO
1,7 milioni di donne si ammalano di tumore al seno
1 diagnosi ogni 4 minuti
IN ITALIA
52.800 donne ne sono colpite
1 donna su 8 rischia di ammalarsi di tumore al seno
300.000 donne sono coinvolte in un percorso clinico-terapeutico o di follow-up
il 50% accede con regolarità alla visita senologica
meno del 60% pratica l'autopalpazione
il 35% delle donne esegue la mammografia con regolarità
meno del 60% è curata in un centro di competenza

Alcune regole per la salute
EFFETTUARE I CONTROLLI SENOLOGICI
SEGUIRE UNO STILE DI VITA SALUTARE
SVOLGERE ATTIVITÀ FISICA
TENERE UN'ALIMENTAZIONE SANA
Sono tutti atti di vera responsabilità

Il Camper Donna
A bordo del CAMPER DONNA
l'unità mobile di prevenzione dell'ALTS, medici specialisti volontari effettuano visite senologiche ecografate gratuite e insegnano la pratica corretta dell'autopalpazione

Salì a bordo della prevenzione!

La sfida dell'ALTS
DIVULGARE la prevenzione e la diagnosi precoce
POTENZIARE la ricerca scientifica sui tumori del seno
PROMUOVERE la formazione di personale specializzato
RAGGIUNGERE una più alta guaribilità
MIGLIORARE la qualità della vita delle donne ammalate
RAFFORZARE il diritto alla salute

I Nostri Successi
Dal 1993 ad oggi, sul CAMPER DONNA, sono state visitate oltre 60.000 donne, il 45% per la prima volta, sconfiggendo alibi come la mancanza di tempo e la paura. Alcune donne hanno scoperto noduli benigni da tenere sotto controllo. In altre è stato posto diagnosi di lesioni sospette, spesso in fase iniziale, e indirizzate ai centri di competenza. Tutte le donne hanno migliorato le proprie informazioni sul test salvavita (autopalpazione | visita | ecografia | mammografia)

www.alts.it info@alts.it

La salute non è un colpo di fortuna!





Napoli ricorda Silvia Ruotolo

Il Sindaco Manfredi e la Consigliera Clemente: *“La memoria si fa futuro”*
Inaugurato il nuovo campo di basket nei Giardini di piazza Medaglie d’Oro

Si è svolta l’11 giugno, presso i Giardini *“Silvia Ruotolo”* in piazza Medaglie d’Oro, la cerimonia di commemorazione in ricordo di Silvia Ruotolo, la giovane madre e vittima innocente della camorra uccisa nel 1997.

Il sindaco **Gaetano Manfredi** e la consigliera comunale **Alessandra Clemente**, hanno deposto un omaggio floreale ai piedi della targa dedicata a Silvia Ruotolo. Alla solenne cerimonia hanno preso parte il Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, l’Assessore alla Legalità, **Antonio De Iesu**, l’Assessore alla transizione digitale e smart city, **Valerio Di Pietro**, insieme a **Geppino Fiorenza** per la Fondazione Silvia Ruotolo e numerosi cittadini del quartiere.

Al termine della commemorazione, a testimonianza di come la memoria possa trasformarsi in azioni concrete per la comunità, le autorità presenti hanno proceduto al taglio del nastro

per l’inaugurazione del nuovo campo di basket all’aperto che sorgerà proprio all’interno dei Giardini. Un presidio di sport, aggregazione e socialità pensato per i ragazzi della zona.

Queste le parole della Consigliera Clemente a margine della cerimonia: *«L’11 giugno per noi è un giorno di dolore che l’abbraccio di Napoli trasforma ogni anno in speranza. Vedere le istituzioni, la cittadinanza e la mia famiglia unite in questi giardini ha un valore immenso. Il nuovo campo di basket di cui oggi inauguriamo i lavori è il simbolo più bello di questa giornata: è la memoria che si fa carne, che diventa vita, gioco e futuro per i ragazzi del nostro quartiere. Trasformare il dolore in impegno politico e sociale è la missione che porto avanti in Consiglio comunale. Ringrazio il Sindaco Manfredi, il Prefetto e tutta la Giunta: la memoria è un mosaico di riscatto che costruiamo insieme, giorno dopo giorno».*



Napoli e Cariati più vicine: firmato il Patto di Amicizia e Collaborazione

L'accordo sancisce la nascita di un dialogo volto a valorizzare il comune patrimonio storico, culturale, sociale e turistico

È stato firmato il 29 maggio, nella Sala della Giunta di Palazzo San Giacomo, il "Patto di Amicizia e Collaborazione" tra il Comune di Napoli e il Comune di Cariati.

Le radici di questo legame istituzionale affondano nel XVI secolo, quando Giovanbattista Spinelli divenne conte di Cariati su concessione di Ferdinando il Cattolico. Da allora, l'intermediazione della famiglia Spinelli ha mantenuto vive le comunicazioni con la città partenopea, lasciando un'impronta indelebile persino nella toponomastica napoletana, come testimoniano la presenza di Piazzetta Cariati, Vico Cariati, Salita Cariati e il celebre Palazzo Cariati.

Il Patto, che avrà una durata di tre anni e non comporterà alcun onere finanziario per i due enti, si propone di avviare uno scambio di buone pratiche. Tra le attività previste spiccano l'organizzazione di riunioni periodiche, lo sviluppo di studi per la tutela del patrimonio storico-culturale e la promozione di eventi e manifestazioni per valorizzare il turismo e l'artigianato locale, con un'attenzione speciale alla tradizione cariatese dei tipici recipienti in terracotta noti come "Vuculari".

Per il Comune di Napoli la firma è stata apposta dal sindaco **Gaetano Manfredi** che ha così commentato l'iniziativa: «Con la firma di que-

sto Patto non facciamo altro che formalizzare e dare nuova linfa a un legame profondo e ininterrotto che unisce Napoli e Cariatì da oltre cinque secoli. Da Palazzo Cariatì fino alla presenza costante dei napoletani sul territorio calabrese, la nostra storia e il nostro presente si intrecciano in modo naturale. Questa sinergia ci permetterà di attivare uno scambio virtuoso di buone pratiche in ambito culturale, turistico e sociale, accendendo anche i riflettori sulle eccellenze dell'artigianato tipico».

Per il Comune di Cariatì, invece, la firma è quella del sindaco **Cataldo Minò** che ha così sottolineato l'importanza dell'accordo: «È un grande onore e una profonda emozione siglare questo patto. Con Napoli condividiamo una passione e uno spirito artistico che poche città possono vantare. Io, poi, sono da sempre un grande tifoso del Napoli quindi per me è una gioia ancora più grande essere qui oggi. Al di là degli storici legami con la famiglia Spinelli, oggi siamo uniti da una forte e costante presenza di cittadini

napoletani e campani che scelgono Cariatì per le loro vacanze, acquistando casa o stabilendo qui la propria residenza. Questo percorso non è solo un modo per valorizzare un legame antico e profondo, ma vuole essere l'inizio di una serie di scambi culturali e di buone pratiche che possano arricchire e integrare sempre di più le nostre due comunità».





PUNTO SANZIONI

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI
SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Dal verbale alla notifica: come nasce una sanzione amministrativa

Quando si riceve una sanzione, spesso ci si concentra solo sull'importo da pagare o sulle modalità di ricorso, ma dietro quella sanzione esiste un preciso procedimento amministrativo, regolato dalla legge, che va dal momento dell'accertamento fino alla notifica al cittadino, con ogni fase che segue passaggi ben definiti.

Il Servizio Sanzioni Amministrative della Polizia Locale di Napoli, si occupa di gestire tutti i processi che regolano l'iter sanzionatorio, con l'obiettivo di rendere il procedimento amministrativo più trasparente e informare gli utenti, affinché conoscano tutti gli strumenti di tutela che hanno a disposizione e le scadenze previste dalla legge. Attraverso la rubrica **PuntoSanzioni**, cercheremo di fare chiarezza su cosa accade dal momento in cui viene rilevata un'infrazione fino alla notifica e le possibili opzioni a disposizione del cittadino.

L'accertamento e la contestazione. La procedura sanzionatoria prende avvio con l'accertamento dell'infrazione per violazioni al Codice della Strada da parte degli organi accertatori della Polizia Locale di Napoli o di altri enti preposti del Comune di Napoli. Il percorso che porta alla contestazione di una sanzione segue un protocollo rigoroso, stabilito principalmente dalla legge 689/1981. La contestazione può essere immediata o differita.

Con la **contestazione immediata** il trasgressore è presente al momento della contestazione e il verbale viene contestato e notificato immediatamente. In questo caso, la data di notifica coincide con il giorno della sanzione.

Con la **contestazione differita (non immediata)** l'infrazione è rilevata in assenza del trasgressore, come ad esempio attraverso l'utilizzo di sistemi per il **rilevamento elettronico**

delle infrazioni (telecamere ZTL, autovelox, tutor o semafori rossi), quando vi è **un'impossibilità oggettiva**, come ad esempio veicolo a distanza o in fuga, o nel caso in cui si trattasse di **accertamenti successivi**, in questo caso l'infrazione è constatata tramite analisi documentali o visioni di filmati.

In tutti i casi sopraelencati la sanzione viene **notificata all'obligato in solido o al responsabile della violazione entro 90 giorni** dalla data dell'accertamento, tramite posta, messi comunali, oppure laddove l'utente ne sia provvisto mediante, notifica elettronica tramite PEC. I termini per il pagamento ridotto o per il ricorso decorrono dalla data di ricezione dell'atto.

La redazione del verbale. Una volta accertata l'infrazione, si procede alla redazione del verbale. Si tratta del documento ufficiale che descrive l'illecito e ne riporta tutti i dettagli: norma violata, importo della sanzione, eventuali sanzioni accessorie (come la decurtazione dei punti patente), modalità di pagamento e possibilità di ricorso. Il verbale viene consegnato immediatamente al trasgressore, nel caso di contestazione diretta. In altri casi – quando non è possibile fermare il veicolo o identificare subito il responsabile – il verbale viene notificato successivamente all'obligato in solido.

Il pagamento della sanzione. Per le violazioni per le quali la giurisprudenza stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria, fermo restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie, il trasgressore è ammesso a pagare, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme (*Legge 689/1981*). Tale somma è **ridotta del 30% se il pagamento è effettuato entro 5 giorni** dalla contestazione o dalla notifica. Trascorsi i 5 giorni e fino a 60 giorni, l'importo torna a essere quello base della sanzione.

La riduzione non si applica alle violazioni per cui è prevista la sanzione accessoria della confisca del veicolo, ai sensi dell'art. 210, co. 3, e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida. Inoltre il pagamento in misura ridotta non è consenti-

to quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito di fermarsi all'alt delle forze di polizia o quando, trattandosi di veicolo a motore, il conducente si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o altri documenti necessari per la circolazione nonché nelle altre fattispecie espressamente previste dall'art. 202, co. 3-bis del c.d.s. In questi casi il verbale viene trasmesso entro 10 giorni al Prefetto competente per il luogo della violazione e in assenza di ricorso viene emessa entro i successivi 5 anni un'ordinanza di ingiunzione con la quale viene determinato l'ammontare della sanzione.

PuntoSanzionInforma → *Il pagamento in misura ridotta implica l'accettazione della sanzione e il riconoscimento della propria responsabilità, rinunciando così al diritto di presentare ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace.*

Rateizzo. In presenza dei requisiti previsti dall'art. 202-bis del Codice della Strada è ammessa la rateizzazione della sanzione amministrativa pecuniaria. Possono usufruire di questa modalità di pagamento tutti i soggetti in condizioni economiche disagiate, tenuti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria per una o più violazioni accertate di importo superiore a 200 euro. La rateizzazione si applica alle singole sanzioni pecuniarie. L'istanza va presentata presso gli uffici del Servizio Sanzioni Amministrative della Polizia Locale di Napoli siti in Via Diocleziano n. 330 oppure tramite PEC all'indirizzo sanzioni.amministrative.rateizzi@pec.comune.napoli.it entro 30 giorni dalla notifica o contestazione della sanzione.

PuntoSanzionInforma → *La rateizzazione non è un diritto automatico e la sua concessione è valutata dal responsabile del procedimento sulla base dei presupposti dettati dalla normativa vigente. In caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento.*

Ricorsi. Il ricorso è uno scritto con il quale il proprietario o l'obbligato in solido di un veicolo, al quale è stata contestata una violazione delle norme del Codice della Strada, chiarendo i motivi per i quali ritiene ingiusta o errata la contravvenzione, ne chiede l'archiviazione. L'interessato può presentare ricorso al Giudice di Pace o al Prefetto. Nel primo caso il ricorso può essere presentato al *Giudice di Pace di Napoli* con sede in Via Foria n. 2 (Ex Caserma Garibaldi) – Napoli o al *Giudice di Pace di Barra*, con sede in Via delle Villa Romana n. 47 – Napoli - competente per territorio, **entro 30 giorni** dalla notifica o contestazione immediata del verbale.

Il ricorso al *Prefetto di Napoli*, invece, deve essere presentato mediante raccomandata A/R in Via Vespucci n. 172 - Napoli, **entro 60 giorni** dalla notifica o contestazione della violazione. In alternativa è possibile presentare il ricorso tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ricorsi.prefetto@pec.comune.napoli.it allegando il testo del ricorso e gli eventuali allegati, come da decreto legislativo 85/2005, art. 48 co.1 e 2, o presso l'ufficio ricorsi del *Servizio Sanzioni Amministrative* in Via Diocleziano n. 330 (NA).

Il Prefetto esamina il ricorso e gli atti prodotti dall'Organo Accertatore, decidendo in base alle motivazioni e alla documentazione in esso contenute, ed emette:

- **ordinanza ingiunzione:** se *il ricorso non viene accolto*, con la quale stabilisce una sanzione pecuniaria pari al doppio della sanzione originale;
- **decreto di archiviazione:** se *il ricorso è stato accolto*, il Prefetto emette un provvedimento di archiviazione del verbale di contravvenzione che estingue sia le sanzioni pecuniarie indicate sul verbale, sia le eventuali sanzioni accessorie, come ad esempio fermo del veicolo e/o sospensione della validità della patente di guida.

Il Prefetto, a seguito di ricorso, deve adottare i provvedimenti di competenza entro 180 giorni dalla data di ricezione del ricorso presentato all'Organo accertatore, ovvero 210 giorni dalla data di ricezione del ricorso inviato alla Prefettura, salvo eventuale interruzione dovuta alla richiesta di audizione dell'interessato. Decorso tale termine senza che sia stata adottata ordi-

nanza, il ricorso si intende accolto. Il provvedimento deve essere notificato entro 150 giorni dalla sua adozione. Avverso l'ordinanza ingiunzione di pagamento l'interessato può proporre opposizione entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento (60 giorni se l'interessato risiede all'estero) al Giudice di Pace di Napoli.

Il ricorso deve essere sempre sottoscritto da persona legittimata a proporlo o da un procuratore legale.

PuntoSanzionInforma → *Non ignorate mai la notifica. Se non si paga e non si presenta ricorso entro i termini di legge, il verbale diventa un titolo esecutivo e l'importo dovuto salirà alla metà del massimo edittale, oltre agli interessi, con l'avvio della procedura di riscossione coattiva.*

Nel complesso e articolato quadro normativo il Servizio Sanzioni Amministrative del Comune di Napoli svolge un ruolo fondamentale nella gestione di tutte le fasi successive all'accertamento dell'illecito. Un articolato percorso amministrativo, spesso poco conosciuto, ma essenziale per garantire la corretta applicazione delle norme. Dal momento dell'accertamento fino alla consegna dell'atto, ogni fase è regolata da leggi precise e affidata a personale specializzato che opera con rigore, competenza e attenzione ai diritti del cittadino. Conoscere le diverse fasi di tale procedimento consente di comprendere meglio i propri diritti e doveri, offrendo un esempio concreto del funzionamento della macchina amministrativa.

L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità **Antonio De Iesu** ha dichiarato: «*Il Servizio Sanzioni Amministrative provvede alla cura delle notifiche, alla registrazione dei pagamenti, alla verifica dei ricorsi presentati dai cittadini, al monitoraggio delle procedure finalizzate al recupero delle somme non versate e al controllo degli illeciti penali avvalendosi del supporto del Nucleo Investigativo Sanzioni Amministrative (N.I.S.A.). Un'attività amministrativa complessa e delicata, che richiede elevati standard di precisione e il rigoroso rispetto della normativa vigente, a garanzia sia degli*

interessi dell'Amministrazione sia dei diritti dei cittadini, comprendere come nasce una sanzione amministrativa significa conoscere meglio il lavoro quotidiano di una struttura che, lontano dai riflettori, contribuisce in modo determinante all'efficienza della macchina comunale e alla tutela dell'interesse pubblico."

Per dubbi specifici vi invitiamo a consultare il portale del Comune di Napoli, nelle [pagine dedicate al Servizio Sanzioni Amministrative](#) o a recarvi presso gli sportelli del Servizio siti in Via

Diocleziano n. 330 (NA) negli orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì 8:00-13:00 e 13:30-17:30 e venerdì dalle 8:00-13:00 (ad agosto martedì, giovedì e venerdì solo di mattina con orario 8:00-13:00) o inviare una PEC agli uffici preposti del Servizio Sanzioni Amministrative.

Area Entrate
Servizio Sanzioni Amministrative
Polizia Locale Napoli - N.I.S.A.
Nucleo Investigativo Sanzioni Amministrative

Contatti utili

Ufficio ricorsi Prefetto e patente a punti

ricorsi.prefetto@pec.comune.napoli.it

Per richieste relative ai ricorsi al Prefetto o ricorsi in autotutela e comunicazioni punti patente (art. 196-bis C.d.S.)

Ufficio sgravi cartelle esattoriali e ingiunzioni di pagamento

sanzioni.amministrative.ruolisgravi@pec.comune.napoli.it

Per richiedere lo sgravio di una cartella esattoriale o ingiunzione di pagamento

Ufficio Reintestazioni

sgsa.reintestazioni.pagamenti@pec.comune.napoli.it

Per comunicazioni da parte delle attività di noleggio di re-intestazione delle sanzioni ai locatari dei veicolo

Ufficio ZTL

ztl@pec.comune.napoli.it

Per richieste di accesso nelle ZTL e AP del Comune di Napoli, dei veicoli in uso a persone con disabilità in possesso di contrassegno CUDE

Ufficio Rateizzi

sanzioni.amministrative.rateizzi@pec.comune.napoli.it

Per richieste di rateizzazione delle sanzioni amministrative, per violazioni al Codice della Strada

Ufficio Rimborsi

sanzioni.amministrative.rimborsi@pec.comune.napoli.it

Per ottenere il rimborso di sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, in caso di errato pagamento



Le news dal Consiglio



**Dal lavoro alla legalità, dalla mobilità al verde:
il Consiglio comunale ha approvato una serie di ordini del giorno**

Una serie di ordini del giorno su temi diversi, che spaziano dalla valorizzazione del personale comunale alla cultura, dalla legalità alla mobilità urbana, fino alla gestione degli spazi verdi cittadini, sono stati approvati a giugno dal Consiglio comunale.

Via libera all'unanimità all'ordine del giorno presentato dal consigliere **Massimo Cilenti** (Napoli Libera) e sottoscritto da rappresentanti di diversi gruppi politici. Il documento impegna l'Amministrazione a promuovere una cultura della riconoscenza, della gentilezza e del senso di appartenenza

nei rapporti con i dipendenti del Comune di Napoli, valorizzandone il ruolo all'interno dell'istituzione e nel servizio alla città.

Approvazione unanime anche alla proposta dei consiglieri **Luigi Carbone** (Europa Verde) e **Gennaro Rispoli** (Napoli Libera) per il riconoscimento del Museo di Napoli – Collezione Bonelli come istituzione culturale di interesse comunale. La raccolta rappresenta la più importante collezione privata dedicata alla storia della città e costituisce un significativo patrimonio di memoria e identità collettiva.

Consenso unanime del Consiglio anche all'ordine del giorno, illustrato dalla consigliera **Mariagrazia Vitelli** (Partito Democratico), che propone l'intitolazione di un'area pubblica nei pressi della stazione metropolitana Salvator Rosa a "Piazza della Legalità Giancarlo Siani". Il luogo individuato si trova lungo il percorso che il giornalista compiva quotidianamente per raggiungere il liceo "Giambattista Vico". Nel corso della discussione l'assessora **Teresa Armato** ha espresso il proprio sostegno alla proposta, ricordando anche il legame professionale che la univa a Siani.

Tra i temi affrontati anche quello della mobilità urbana e della distribuzione delle merci. È stato infatti approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dai consiglieri **Fulvio Fucito** (Manfredi Sindaco), **Rosario Andreozzi** (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città), **Roberto Minopoli** (Insieme per Napoli Mediterranea) e **Pasquale Esposito** (Partito Democratico), finalizzato a definire una regolamentazione specifica per le aree di carico e scarico destinate alla media e grande distribuzione. L'obiettivo è ridurre l'impatto delle operazioni logistiche sul traffico cittadino e migliorare la gestione della viabilità. Nel dibattito è intervenuto il consigliere **Toti Lange** (Misto), che ha condiviso l'impostazione della proposta chiedendo una

definizione delle aree calibrata sulle diverse tipologie di esercizi commerciali. L'assessore **Antonio De Iesu** ha ricordato come l'attuale disciplina risalgia al 1996 e necessiti di un aggiornamento coerente con le profonde trasformazioni urbanistiche e commerciali della città.

Sempre all'unanimità è stata approvata la mozione sulla rigenerazione sociale e culturale delle città, a firma del consigliere **Sergio D'Angelo** (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) e illustrata in Aula dal consigliere **Luigi Carbone**. Il documento richiama l'importanza di investire in politiche integrate capaci di coniugare inclusione sociale, partecipazione e valorizzazione culturale dei territori urbani.

A maggioranza, con l'asten-

sione del consigliere Lange, è stato invece approvato l'ordine del giorno presentato dal gruppo Partito Democratico, con prima firmataria la consigliera **Alessandra Clemente**, che sollecita l'assunzione dei quattro vincitori idonei ancora non assunti del concorso per manutentori meccanici di ASIA.

Ha concluso l'esame degli ordini del giorno il voto unanime sulla proposta del consigliere Pasquale Esposito (Partito Democratico) per l'estensione dell'orario di apertura dei parchi cittadini durante il periodo estivo. L'iniziativa punta a favorire una maggiore fruizione degli spazi verdi da parte di cittadini e visitatori nei mesi caratterizzati da temperature più elevate e da una più intensa frequentazione delle aree pubbliche.





Le commissioni consiliari

Le commissioni consiliari a giugno

La chiusura di alcune stazioni della linea 1

I lavori in alcune stazioni della Linea 1 della metropolitana sono stati approfonditi dalla **Commissione Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità**, presieduta da **Aniello Esposito**, che ha esaminato il piano di rinnovo dell'armamento ferroviario nella tratta Frullone-Piscinola, che comporterà una sospensione parziale del servizio fino al 14 settembre. Si tratta di un intervento obbligatorio e strategico per la sicurezza e l'efficienza della linea, finanziato anche con risorse del PNRR. Per limitare i disagi ai cittadini sarà attivato un servizio sostitutivo con dodici navette bus tra Piscinola e Colli Aminei. Nel corso della discussione i consiglieri hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di garantire col-

legamenti efficaci, tutela dei lavoratori impegnati nei cantieri e adeguate risposte alle esigenze di mobilità delle aree collinari interessate dai lavori.

Le attività di pulizia degli autobus

In un'altra riunione la commissione ha esaminato le criticità relative alla pulizia di autobus, metropolitane e stazioni del trasporto pubblico cittadino. ANM ha illustrato le misure adottate per migliorare il servizio, con particolare attenzione ai problemi riscontrati nel deposito di via Nazionale delle Puglie, mentre le organizzazioni sindacali hanno evidenziato le ricadute delle carenze di pulizia sulla sicurezza e sulla salute di lavoratori e utenti. La Commissione ha annunciato ulteriori approfondimenti sul contratto di appalto e tornerà

a discutere della questione nel mese di luglio.

Gli interventi a Bagnoli in vista dell'America's Cup

Sulla rigenerazione urbana di Bagnoli-Coroglio la **Commissione Urbanistica**, presieduta da **Massimo Pepe**, ha promosso una seduta aperta a cittadini, associazioni e comitati territoriali per fare il punto sullo stato di avanzamento del processo di bonifica e riqualificazione dell'area. L'incontro, al quale ha partecipato la Presidente del Consiglio comunale **Enza Amato**, l'assessora all'Urbanistica **Laura Lieto** e la struttura commissariale si inserisce nel percorso di partecipazione e trasparenza avviato dal Consiglio comunale e ha rappresentato un'occasione di confronto di-

retto con la comunità locale. Al centro del dibattito le questioni ambientali, le garanzie sulla salute pubblica e le trasformazioni previste in vista dell'America's Cup del 2027. Pur nel confronto con posizioni anche molto critiche, è stata ribadita la volontà dell'Amministrazione di mantenere aperto il dialogo con il territorio e di proseguire lungo gli obiettivi strategici della riqualificazione, a partire dalla realizzazione del grande sistema verde e dalla piena fruizione pubblica della costa.

L'area marina protetta della Gaiola

La tutela dell'ambiente è stata al centro anche dei lavori della **Commissione Ambiente e Mare**, presieduta da **Carlo Migliaccio**, che ha approfondito la situazione dell'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola. Gli esperti intervenuti hanno chiarito il funzionamento dello scarico di troppo pieno fognario presente nell'area e illustrato gli interventi in corso per ridurre l'impatto ambientale dei fenomeni che si verificano in occasione delle precipitazioni più intense. Tra le misure previste figurano nuove griglie di filtraggio, interventi di manutenzione straordinaria e sistemi di contenimento dei materiali galleggianti, in attesa delle opere strutturali destinate a potenziare l'intero sistema.

La cura del verde pubblico negli insediamenti ERP

Temi molto vicini alla vita quotidiana dei cittadini sono stati affrontati dalla **Commissione Polizia Municipale e Legalità**, con delega all'organizzazione dell'Ente, presieduta da **Pasquale Esposito**. La seduta dedicata alla manu-

tenzione del verde pubblico nelle scuole statali e nelle aree di edilizia residenziale pubblica ha evidenziato la necessità di superare criticità legate alla frammentazione delle competenze e di assicurare interventi tempestivi già nei mesi estivi. L'obiettivo indicato dall'Amministrazione è quello di arrivare progressivamente a una gestione più coordinata del verde cittadino, garantendo al tempo stesso risposte immediate alle situazioni più urgenti. Nel corso della riunione è stato inoltre fatto il punto sugli interventi di riqualificazione realizzati negli ultimi anni, tra cui la piantumazione di migliaia di nuovi alberi e il recupero di importanti spazi verdi cittadini.

Aumento dei canoni per gli immobili ERP

Di grande rilevanza sociale è stato anche il confronto promosso dalla **Conferenza dei Capigruppo** sugli aumenti dei canoni degli alloggi ERP. L'audizione dei rappresentanti degli inquilini ha consentito di approfondire le ricadute delle nuove disposizioni su oltre ventunmila famiglie napoletane. Dal dibattito è emersa la volontà di individuare correttivi e strumenti di tutela per le situazioni più fragili, con particolare attenzione agli immobili caratterizzati da condizioni di degrado e alle famiglie che rischiano maggiori difficoltà economiche. Al termine dell'incontro è stata condivisa la proposta di elaborare un documento unitario da sottoporre all'Osservatorio regionale sulla Casa.

I lavori nell'edilizia scolastica finanziati dal PNRR

Particolare attenzione continua

a essere dedicata anche al sistema scolastico cittadino. La **Commissione Istruzione e Famiglia**, presieduta da **Mariagrazia Vitelli**, ha verificato l'avanzamento degli interventi di edilizia scolastica finanziati dal PNRR. Il quadro illustrato dagli uffici evidenzia numerosi cantieri in fase avanzata e alcune opere già completate, mentre prosegue il lavoro per garantire il completamento degli interventi ancora in corso e la riapertura di strutture particolarmente attese dalle comunità locali. Nelle prossime settimane la Commissione approfondirà anche il tema dell'organizzazione dei servizi educativi e del fabbisogno di personale, con l'obiettivo di accompagnare al meglio la riapertura delle strutture interessate dai lavori.

La trasformazione societaria di ABC

Tra i temi più dibattuti figura infine il futuro di ABC – Acqua Bene Comune. La **Commissione Infrastrutture**, presieduta da **Aniello Esposito**, ha esaminato il percorso di trasformazione societaria richiesto dalla normativa nazionale, che prevede il passaggio dall'attuale azienda speciale a una società per azioni interamente pubblica. Un confronto che ha visto emergere sensibilità diverse, ma che ha confermato un punto condiviso: la volontà di mantenere il controllo pubblico del servizio idrico. Accanto alle valutazioni tecniche e giuridiche illustrate dai vertici aziendali, la Commissione ha ascoltato anche le posizioni dei comitati per l'acqua pubblica, confermando la volontà di proseguire il confronto su una scelta destinata a incidere sul futuro di uno dei servizi essenziali per la città.

Publicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web in collaborazione con:
Servizio Sanzioni Amministrative e Ufficio Stampa del Consiglio comunale di Napoli



Per suggerire argomenti
e temi da approfondire scrivere a:
comunicazione.interna@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it

In copertina Piazza Mercato durante il concerto evento WORLD
SUMMIT, foto di Titti Fabozzi



COMUNE DI NAPOLI